

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):					
In sede consultiva	Pag.	1			
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA	»	2			
ERRATA CORRIGE	»	2			

CONVOCAZIONI:

Giovedì 7 marzo 1974

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa	Pag.	3
---	------	---

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE CONSULTIVA

MERCOLEDÌ 6 MARZO 1974, ORE 10.20. — *Presidenza del Vicepresidente MOLÈ.* — Interviene, per il Governo, il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Fabbri.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 4 marzo 1974, n. 30, concernente norme per il miglioramento di alcuni trattamenti previdenziali ed assistenziali (*Parere alla XIII Commissione*) (2817).

Il relatore Tesini illustra il provvedimento con il quale il Governo, nella ben nota situazione politico-parlamentare, ha ritenuto di dover rendere immediatamente esecutive — appunto attraverso lo strumento della decretazione d'urgenza — le disposizioni (limitatamente, peraltro, a quelle concernenti i miglioramenti previdenziali e assistenziali ed il relativo finanziamento) in precedenza contenute in un disegno di legge, sul quale la Commissione bilancio aveva già espresso parere favorevole. Le principali modifiche da segnalare, rispetto al testo del provvedimento presentato dal Governo nello scorso mese di gennaio, riguardano, da un lato, la estensione dell'assistenza sanitaria a tutti i minorati civili, e, dall'altro, l'aumento della indennità di accompagnamento per i ciechi assoluti: al riguardo, il relatore ricorda che anche su tali modifiche la Commissione bilancio ebbe modo di manifestare consenso, allorché fu chiamata ad esaminare gli emendamenti presentati in Aula al precedente disegno di legge.

Il deputato Raucci, premessa la impossibilità di affrontare, nelle attuali circostanze, una discussione di merito dei vari problemi sollevati dal provvedimento in esame, ne richiama taluni aspetti particolari, sui quali

si è registrato un unanime impegno di tutte le forze politiche in sede di competente Commissione di merito, ricordando, in particolare, le questioni della detassazione degli assegni familiari, la reversibilità della pensione a favore del vedovo e l'aumento dell'aggiunta di famiglia per le pensioni dei lavoratori autonomi. Conclude, proponendo che la Commissione bilancio, nel manifestare il proprio parere sul provvedimento in esame, esprima una viva raccomandazione al Governo e all'Assemblea perché le questioni su richiamate possano trovare la dovuta considerazione e quindi siano avviate a soluzioni soddisfacenti.

Il relatore Tesini, mentre concorda con la ipotesi di richiamare nel parere l'attenzione della Camera sul problema degli assegni familiari (del resto già raccomandato nel parere espresso sul precedente provvedimento), avverte la impossibilità di manifestare qualsiasi orientamento sulle altre due questioni, di cui si potrà riparlare allorché la Camera sarà tornata ad affrontare non un provvedimento stralcio come quello in esame, ma un discorso più vasto sulla riforma di tutto il sistema pensionistico, che potrà essere ripreso al momento opportuno.

Con le conclusioni del relatore manifesta consenso il Sottosegretario Fabbri, avvertendo come l'onere finanziario per lo Stato sia di già risultato aumentato rispetto a quello inizialmente previsto, a causa delle modifiche apportate per l'aumento della indennità di accompagnamento per i ciechi assoluti e per la estensione dell'assistenza sanitaria a tutti i minorati civili; peraltro ritiene che, in assenza di precise proposte che formalizzino le richieste prospettate dal deputato Raucci, la Commissione bilancio dovrebbe limitarsi ad esprimere il proprio parere solo sul convertendo decreto-legge.

Successivamente, la Commissione adotta la seguente decisione:

« La Commissione — dopo aver respinto, a maggioranza, una proposta avanzata dal deputato Raucci di manifestare consenso sul disegno di legge, ma di raccomandare, al tempo stesso, alla Camera, l'assoluta necessità di avviare a soluzione, contestualmente alla conversione in legge del decreto-legge 4 marzo 1974, n. 30, anche le questioni concernenti la detassazione degli assegni familiari, la reversibilità della pensione a favore del vedovo e l'aumento dell'aggiunta di famiglia per le pensioni dei lavoratori autonomi — delibera di esprimere parere favore-

vole sul disegno di legge, richiamando per altro, ancora una volta, l'attenzione della Camera e del Governo sulla esigenza di adottare congrue iniziative per evitare comunque l'incidenza negativa del prelievo fiscale in atto sugli assegni familiari ».

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 22 febbraio 1974, n. 18, che modifica le tabelle allegate A, B, C, D ed E al decreto-legge 18 dicembre 1972, n. 787, convertito con modificazioni nella legge 16 febbraio 1973, n. 10, e successive modificazioni (*Parere alla VI Commissione*) (2791).

Dopo ampia illustrazione del relatore Orsini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia.

MERCOLEDÌ 6 MARZO 1974, ORE 18. — *Presidenza del Presidente CARRARO.*

La Commissione ascolta una relazione del deputato Terranova e dei senatori Agrimi e Pisanò in ordine alle risultanze emerse a seguito del sopralluogo effettuato dagli stessi presso gli uffici giudiziari romani.

Dopo un breve dibattito, nel quale intervengono i senatori Pisanò e Follieri e i deputati La Torre, Nicosia, Malagugini e Sgarlata, la Commissione delibera di svolgere ulteriori attività istruttorie e stabilisce di tornare a riunirsi mercoledì 13 marzo 1974, alle ore 10.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,20.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni Parlamentari* del 27 febbraio 1974, nel comunicato della IV Commissione permanente (Giustizia), a pagina 12, prima colonna,

alla settima riga del sesto alinea, anziché « anche per ingiurie o minacce » deve leggersi « nonché per ingiurie o minacce »; ed alla seconda colonna, della stessa pagina, alla quint'ultima riga, dopo la parola « corruzione » devono inserirsi le parole « corruzione impropria ».

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni Parlamentari* del 28 febbraio 1974, nel comunicato della IV Commissione (Giustizia), a pagina 10, prima colonna, alla sedicesima riga, prima delle parole « anche al recupero » deve inserirsi la parola « preposto ».

CONVOCAZIONI

**COMMISSIONE INQUIRENTE
per i procedimenti di accusa.**

Giovedì 7 marzo, ore 9.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 20,30.